

## Bonus elettrodomestici, esauriti i fondi per avere fino a 200 euro. Ora la lista di attesa: i 6 mila prodotti che si possono comprare

Si può ancora presentare domanda ma si verrà inseriti in una lista di attesa per cambiare il proprio elettrodomestico con uno nuovo di classe energetica migliore, con uno sconto del 30% su una spesa di massimo 100 euro (200 per Isee sotto i 25 mila euro)

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 18 novembre 2025)



Esauriti, in un giorno, i fondi per il bonus elettrodomestici. «Dalle 7 di questa mattina sono arrivate 550 mila richieste di voucher per il bonus elettrodomestici - fa sapere il Mimit - tramite l'app IO e il sito [bonuselettrodomestici.it](https://www.bonuselettrodomestici.it), sufficienti a coprire il valore del plafond e attualmente in fase istruttoria per l'assegnazione definitiva. La piattaforma rimane operativa e gli utenti possono continuare a presentare **nuove domande, che saranno automaticamente inserite in una lista d'attesa** e gestite in ordine cronologico».

Sono andati subito esauriti, dunque, i fondi - **48,1 milioni di euro** - disponibili dal 18 novembre, giorno del click day per il bonus elettrodomestici, cioè lo **sconto in fattura fino al 30%** sul prezzo di acquisto per un massimo di **100 euro** per tutti e fino a **200 euro** per i nuclei familiari con **Isee sotto i 25 mila euro**.

Gli utenti finali, coloro che usufruiranno del voucher, hanno presentato domanda attraverso l'apposita piattaforma ([a questo link](#)): si tratta della seconda fase della procedura per accedere all'incentivo (la prima è terminata a ottobre con le iscrizioni da parte dei produttori di apparecchi elettronici per la casa e la registrazione dei rivenditori).

## Come fare richiesta per il bonus

Si possono comunque presentare nuove domande, che saranno inserite in una lista di attesa in vista di nuovo finanziamento. Per presentare domanda, il richiedente deve accedere all'app IO (di cui sarà necessario aver fatto il download dell'ultimo aggiornamento), utilizzando Spid o Carta d'identità elettronica (Cie). Nella sezione "servizi" è presente la voce "bonus elettrodomestici", dopodiché sarà sufficiente seguire le indicazioni; dovrà dichiarare di **essere in possesso di un elettrodomestico che deve essere sostituito** con un modello nuovo e di classe energetica superiore, ma anche fornire le informazioni sul proprio Isee se il richiedente ha diritto al bonus maggiorato. Gli utenti riceveranno un messaggio sulla medesima app, con esito positivo, se approvato, della richiesta. Nella sezione "portafoglio" sarà presente il voucher, che dovrà essere speso entro 15 giorni dalla conferma. Le domande saranno accolte fino a esaurimento risorse. Dopodiché, verrà elaborata **una lista d'attesa per riassegnare l'incentivo** nel caso in cui alcune pratiche non vadano a buon fine o qualche beneficiario non spenda il voucher entro i tempi stabiliti. A occuparsi dell'erogazione sarà la piattaforma PARI, gestita da PagoPa.

## Gli elettrodomestici acquistabili

Sul sito adibito alla misura è presente l'elenco completo con i 6.815 prodotti che è possibile acquistare ([a questo link](#)). Anche se il numero non è definitivo, dal momento che la lista è in continuo aggiornamento. Le categorie di prodotto sono otto: **frigoriferi (615), asciugatrici (173), cappe da cucina (1.400), forni (1.790), lavasciuga (48), lavastoviglie (633), lavatrici (517) e piani cottura (1.639)**. La prerogativa è che siano stati prodotti in uno stabilimento che ha sede sul territorio europeo. I marchi, invece, sono 31: Aeg, Beko, Bertazzoni, Blg, Bosch, De'Longhi, DELONGHI, Electrolux, Elica, Gaggenau, Galvamet, Glemgas, Hisense, Hotpoint, Hotpoint/Ariston, Ignis, Indesit, Jetair, La Germania, La Germania 1882, LG Electronics, Miele, Miele & Cie. Kg, Neff, Samsung, Sangiorgio, Shock, Siemens, Smeg, Turboair e Whirlpool. La maggior parte dei prodotti disponibili rientra nelle classi energetiche A (2.162), A+ (741) e B (564). Infatti, il nuovo apparecchio deve rimpiazzare lo stesso tipo di prodotto, che andrà rottamato, ma di classe energetica inferiore. In particolare **lavatrici e lavasciuga non possono appartenere a una classe inferiore alla A**, lo stesso vale per i forni da cucina; le cappe almeno una B, lavastoviglie e asciugabiancheria anche C; frigoriferi e congelatori di classe energetica non inferiore a D e piani cottura conformi ai limiti ambientali citati nel Regolamento Ue numero 66 del 2014.